

# Salvatore Di Bella

Sono nato nel 1977 al Policlinico nuovo di Napoli, dopo un'infanzia felice e movimentata dato che entrambi i miei genitori lavoravano, ho frequentato l'istituto tecnico VII I.T.I.S.

Napoli dove mi sono diplomato in Elettronica e Telecomunicazioni, e contemporaneamente ho fatto pallacanestro, pallavolo e poi volontariato come animatore all'Istituto Don Bosco.

Dopo il diploma ho frequentato il primo anno di Sociologia alla Federico II ma non ho trovato la giusta rispondenza alla mia aspirazione di aiutare il prossimo per l'eccessiva mole di nozioni spesso staccate dalla realtà difficile dei miei stessi compagni che per esigenze lavorative lasciavano l'università, oppure che per problemi personali facevano uso di droghe davanti agli studenti.

Ho attraversato periodi di scelte coraggiose essendo orfano di padre dal 1993, di un padre che spendeva ogni attimo del suo tempo per il prossimo e per la famiglia. Da ex contabile della Montecatini di Milano con incarichi nazionali, passò a Direttore postale per riavvicinarsi alla famiglia, cosa che lo portò a spendersi come sindacalista nelle poste ed a perdere buona parte delle entrate, facendo anche l'amministratore per decine di unità condominiali. Da questo nobile esempio ho preso sempre spunto.

Nel corso degli anni ho frequentato parecchi corsi di formazione grazie ai progetti regionali tra cui quello di tecnico mecatronico nel 2003, l'anno successivo come sistemista di reti windows

Ho vissuto la difficoltà a trovare lavoro in una delle metropoli più belle ma disorganizzate del mondo, ho iniziato come operario per Poste e Telecomunicazioni, pony express, poi tecnico elettronico ed in seguito come spedizioniere presso una fabbrica di pelletteria, infine come magazziniere e banconista presso un ingrosso di materiale elettrico. La mia strada ha preso una direzione inconsueta dopo un periodo difficile grazie al riavvicinamento alla Chiesa, sono stato invitato a studiare Teologia per una futura consacrazione presbiterale. Ho frequentato quindi la Facoltà di Teologia di Lugano in Svizzera dove ho potuto toccare con mano la sapienza millenaria della nostra civiltà, la filosofia, l'etica, la Scrittura, il Diritto canonico ancora alla base di quello internazionale, sapienza per cui "non possiamo non dirci cristiani" come affermò il nostro illustre ospite Benedetto Croce.

Al ritorno di questa bella esperienza che mi ha permesso di girare il mondo, in particolare l'Albania ed il Cile, per conoscere le varie usanze e consuetudini che permettono di vivere felici indipendentemente dalle possibilità economiche.

Messomi subito a lavorare come consulente nel campo delle telecomunicazioni e dell'energia fino al 2019, ho iniziato a fare supplenze nell'Insegnamento della Religione Cattolica in vari istituti di Napoli e provincia fino ad inizio 2021.

In particolare questa primavera nella ricorrenza della morte per strage di Giovanni Falcone e seguito, il 23 maggio ho partecipato quasi quotidianamente al presidio permanente dell'Associazione Governo del Popolo APS dinanzi la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli fino ad inizio luglio, per perorare la causa a favore della piccola Rosa di otto anni trattenuta dal padre accusato di pedofilia, e per il ripristino della legalità inficiata dall'introduzione del modello 45 che dal 1989 ha dato adito a depistaggi preventivi ad opera di funzionari della magistratura di nomina politica. La nostra attesa di un solo magistrato che avrebbe potuto liberare il paese dal nascosto golpe politico-giudiziario è stata delusa anche probabilmente per l'imminenza delle elezioni amministrative.

Non posso tralasciare una delle esperienze più forti della mia vita che è stata questa mala gestione dell'emergenza soprattutto logica e poi democratica, la quale mi ha fatto riscoprire lo studio e l'informazione personale in rete da fonti originali conoscendo sia l'inglese che lo spagnolo, e la lettura del romanzo "1984" di George Orwell ed "I miei giorni a Palermo. Storia di mafia e di giustizia" di Antonino Caponnetto studiati entrambi all'istituto tecnico non a caso insieme.

Ho conosciuto il movimento 3V e la battaglia per la Verità in ogni ambito tramite il Biologo Dott. Giovanni Moscarella presentatomi da un'amica sua cliente, il quale sempre presente nelle piazze dall'inizio dell'emergenza è stato sempre a fianco delle vittime del sistema anche tramite i social. In agosto quindi sotto suo consiglio, mi sono candidato come consigliere alle elezioni amministrative del Comune di Napoli 2021.